



*Ministero della cultura*

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI  
E PAESAGGIO  
SERVIZIO V

*Prot. n.* (vedi intestazione digitale)  
*Class* 34.43.01 / fasc. ABAP (GIADA) 223.8.4  
*Allegati:*

*Alla* Capitaneria di Porto di Cagliari  
Sezione Demanio, Ambiente, Polizia marittima, Difesa marittima e costiera  
(dm.cagliari@pec.mit.gov.it)

*Alla* Nora Ventu S.r.l.  
(fr.nora@legalmail.it)

*Alla* Soprintendenza nazionale per il patrimonio culturale subacqueo  
(mbac-sn-sub@mailcert.beniculturali.it)

*Alla* Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio  
per la città metropolitana di Cagliari e le province di Oristano e Sud Sardegna  
(mbac-sabap-ca@mailcert.beniculturali.it)

*Alla* Servizio II – Scavi e tutela del patrimonio archeologico  
della Direzione generale ABAP

*Alla* Servizio III – Tutela del patrimonio storico, artistico e architettonico  
della Direzione generale ABAP

*Oggetto:* **CANALE DI SARDEGNA E PROVINCIA DI SUD SARDEGNA (Comuni di Sant'Antioco, Sant'Anna Arresi, Teulada, Domus de Maria, Pula, Villa San Pietro e Sarroch) – Istanza di concessione demaniale marittima per la durata di anni 40 per l'occupazione di uno specchio acqueo e zone di demanio marittimo per la realizzazione e l'esercizio di una centrale eolica offshore, di tipo *floating*, nella zona antistante la costa meridionale della Sardegna, composto da 53 aerogeneratori, per una potenza totale di 795 MW. Progetto denominato "NORA 1".**  
Procedura riferita al R.D. n. 327 del 1940, al DPR n. 328 del 1952, alla L. n. 241 del 1990, al D.Lgs. n. 387 del 2003 e alla Circolare dell'allora MIT n. 40 del 2012.  
Proponente: Nora Ventu S.r.l.  
Comunicazione e richiesta documentazione integrativa della Direzione generale ABAP del Ministero della cultura.



SERVIZIO V "Tutela del paesaggio"

Via di S. Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4545

PEC: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

PEO: dg-abap.servizio5@beniculturali.it

e. p. c.

*All* Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili  
Direzione Generale per la vigilanza sulle Autorità di Sistema Portuale,  
il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne  
(dg.tm@pec.mit.gov.it)

e. p. c.

*All* Ministero della transizione ecologica  
Direzione Generale Valutazioni ambientali  
Divisione V – Procedure di valutazione VIA e VAS  
(va@pec.mite.gov.it)

e. p. c.

*Alla* Regione Autonoma della Sardegna  
Direzione generale della difesa dell'ambiente  
Servizio valutazioni impatti e incidenze ambientali (VIA)  
(difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it)

In riferimento al progetto in argomento e facendo seguito alla nota prot. n. 2795 del 31/05/2022 del Segretariato Regionale del MiC per la Sardegna, si prende atto della comunicazione di codesta Capitaneria di Porto di Cagliari - Sezione Demanio, Ambiente, Polizia marittima, Difesa marittima e costiera prot. n. 22076 del 20/05/2022, rappresentando preliminarmente che l'istanza e la relativa documentazione oggetto della Conferenza di Servizi non possono essere consultati da questa Direzione generale ABAP per il tramite della indicata piattaforma web "dropbox", in quanto l'accesso a tale tipologia di servizi web esterni è inibito dal proprio CED centrale, al fine di garantire la sicurezza dei sistemi informatici centrali di questo Ministero.

Per quanto sopra, si deve chiedere che la medesima documentazione sia comunque resa disponibile tramite un portale web (anche di codesta Capitaneria di Porto: <https://www.guardiacostiera.gov.it/cagliari>), sul modello di quello dedicato alle valutazioni ambientali dal Ministero della transizione ecologica (v. Portale VA all'indirizzo <https://va.mite.gov.it>).

In merito a quanto comunicato con la nota del 20/05/2022 sopra richiamata, si deve evidenziare che la citata comunicazione del MIMS prot. n. 1157 del 14/01/2022 chiama codesta Capitaneria di Porto a svolgere un "... *vaglio preliminare sulla domanda di concessione demaniale, sia in ordine alla sicurezza della navigazione (verificando che l'uso della zona richiesta non interferisca con rotte di navigazione obbligate e non arrechi ad essa restrizioni) che alla compatibilità delle strutture costituenti l'impianto con le altre attività marittime ...*" (v. pp. 2 e 3 della nota del 20/05/2022).

Secondo quanto disposto nella richiamata Circolare n. 40 del 2012 dell'allora MIT, all'istanza di concessione demaniale deve essere allegato il "progetto preliminare" (oggi fase progettuale sostituita dallo studio di fattibilità tecnico economica ai sensi del D.Lgs. n. 50 del 2016), che in verità non si rintraccia nella documentazione prodotta da Nora Ventu S.r.l.

All'istanza di concessione demaniale risulta allegata in merito una "Relazione Tecnica Illustrativa" e documentazione catastale, i cui contenuti non possono essere assimilati a quelli del suddetto studio.

2



SERVIZIO V "Tutela del paesaggio"

Via di S. Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4545

PEC: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

PEO: dg-abap.servizio5@beniculturali.it

31/05/2022

Il procedimento connesso di autorizzazione unica degli impianti di produzione industriale di energia elettrica da fonte rinnovabile off-shore, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387 del 2003, ha subito anche di recente modifiche sostanziali con l'art. 23 del decreto legislativo n. 199 del 2021, il quale ha previsto (al relativo comma 6) l'adozione da parte del Ministero della transizione di apposite Linee Guida nazionali per lo svolgimento del suddetto procedimento unico, tuttavia, non ancora pubblicate.

Ancora, il medesimo art. 23, comma 2, del decreto legislativo n. 199 del 2021, ha ulteriormente previsto, con specifico richiamo degli impianti industriali off-shore di produzione di energia elettrica, che l'installazione di tali impianti deve avvenire nel "Nel rispetto delle esigenze di tutela dell'ecosistema marino e costiero, dello svolgimento dell'attività di pesca, del patrimonio culturale e del paesaggio", evidenziando che *"... nell'ambito della completa individuazione delle aree idonee per l'installazione di impianti di produzione di energia rinnovabile off-shore, sono considerate tali le aree individuate per la produzione di energie rinnovabili dal Piano di gestione dello spazio marittimo ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 17 ottobre 2016 n. 201, e del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1 dicembre 2017, recante "Approvazione delle linee guida contenenti gli indirizzi e i criteri per la predisposizione dei piani di gestione dello spazio marittimo" ... Entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto si provvede all'adozione del piano di cui al periodo precedente con le modalità di cui all'articolo 5, comma 5, del decreto legislativo 17 ottobre 2016 n. 201"*.

Si ricorda che il "Piano di gestione dello spazio marittimo italiano – Area marittima Tirreno e Mediterraneo occidentale" è attualmente ancora nella fase di consultazione sul Rapporto Preliminare (v. all'indirizzo del Portale VA del MiTE: <https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Info/8336> - procedura n. ID\_VIP 7956).

Nelle more dell'adozione del pertinente Piano di gestione dello spazio marittimo italiano di cui al suddetto comma 2, sono comunque considerate idonee dalla legge (v. comma 3 dell'art. 23 sopra richiamato):

- a) fatto salvo quanto stabilito dal decreto del Ministro dello sviluppo economico del 15 febbraio 2019 recante "Linee guida nazionali per la dismissione mineraria delle piattaforme per la coltivazione di idrocarburi in mare e delle infrastrutture connesse", le piattaforme petrolifere in disuso e l'area distante 2 miglia nautiche da ciascuna piattaforma;
- b) i porti, per impianti eolici fino a 100 MW di potenza installata, previa eventuale variante del Piano regolatore portuale, ove necessaria, da adottarsi entro 6 mesi dalla presentazione della richiesta.

Si ricorda che il decreto legislativo n. 199 del 2021 (art. 2, comma 1, lett. ggg), definisce "aree idonee" le aree *"... con un elevato potenziale atto a ospitare l'installazione di impianti di produzione elettrica da fonte rinnovabile, anche all'eventuale ricorrere di determinate condizioni tecnico-localizzative"*, condizioni che, pertanto, devono qui essere ancora verificate e valutate nelle pertinenti sedi procedurali.

In tale innovativo ed ancora non completo quadro pianificatorio e normativo per l'autorizzazione unica di cui all'art. 12 del D.Lgs. n. 387 del 2003 degli impianti quali quello di cui trattasi, si chiede a

3



SERVIZIO V "Tutela del paesaggio"

Via di S. Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4545

PEC: [mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it)

PEO: [dg-abap.servizio5@beniculturali.it](mailto:dg-abap.servizio5@beniculturali.it)

MA

31/05/2022

questa competente Direzione generale ABAP del Ministero della cultura di esprimersi in merito al rilascio ad opera del MIMS della concessione demaniale marittima della durata di anni 40, pur in mancanza dell'espletamento della fase propedeutica di Valutazione di Impatto Ambientale (per il quale motivo il conseguente provvedimento di autorizzazione unica non può allo stato attuale essere adottato ai sensi di quanto disposto dall'art. 29, comma 1, del D.Lgs. n. 152 del 2006: "1. I provvedimenti di autorizzazione di un progetto adottati senza la verifica di assoggettabilità a VIA o senza la VIA, ove prescritte, sono annullabili per violazione di legge").

Per quanto sopra, visto quanto disposto dal comma 5 dell'art. 23 del D.Lgs. n. 199 del 2021, ai fini dell'espressione del parere richiesto a questa competente Direzione generale ABAP per il procedimento di concessione di cui trattasi, ai sensi del punto 2) del "Comunica" di cui alla nota della Capitaneria di Porto di Cagliari prot. n. 22076 del 20/05/2022 (p. 5), si ritiene necessario che il Proponente presenti ad integrazione della documentazione trasmessa con l'istanza di concessione:

- a) lo studio di fattibilità tecnico economica dell'impianto industriale proposto;
- b) una dichiarazione relativa alla inclusione dell'impianto industriale proposto in una delle previsioni di cui al comma 2 dell'art. 23 del D.Lgs. n. 199 del 2006;
- c) una dichiarazione relativa alla ipotizzabile inclusione dell'impianto industriale proposto in una delle *aree individuate per la produzione di energie rinnovabili dal Piano di gestione dello spazio marittimo italiano – Area marittima Tirreno e Mediterraneo occidentale*, in fase di VAS presso il Ministero della transizione ecologica (procedura n. ID\_VIP 7956);
- d) la Relazione paesaggistica di cui al DPCM 12/12/2005, con la quale si dia adeguato conto anche dell'esistenza di beni paesaggistici (con particolare attenzione alle dichiarazioni di notevole interesse pubblico ai sensi degli articoli 136 e 157 del D.Lgs. n. 42 del 2004) esistenti sulla costa direttamente prospiciente il sito a mare oggetto di intervento;
- e) i documenti di cui all'art. 25 del D.Lgs. n. 50 del 2016 relativi alla verifica preventiva di interesse culturale delle opere a terra e in mare, secondo i disposti, per quanto qui applicabili, del DPCM 14 febbraio 2022 (v. Circolare della Direzione generale ABAP n. 29 del 19/05/2022).

Con l'occasione, si deve rappresentare alla Nora Ventu S.r.l. che ai sensi del DPCM n. 169 del 2019, relativo all'organizzazione di questo Ministero della cultura, nel procedimento di cui trattasi è coinvolta anche la Soprintendenza nazionale per il patrimonio culturale subacqueo, con sede in Taranto, la quale *"cura lo svolgimento delle attività di tutela, gestione e valorizzazione del patrimonio culturale subacqueo di cui all'articolo 94 del Codice, nonché delle funzioni attribuite al Ministero ai sensi della legge 23 ottobre 2009, n. 157, recante la ratifica e l'esecuzione della Convenzione sulla protezione del patrimonio culturale subacqueo, adottata a Parigi il 2 novembre 2001. A tal fine, si raccorda con le Soprintendenze Archeologia, belle arti e paesaggio"* (v. art. 37, comma 1), come ulteriormente specificato con la Circolare della Direzione generale ABAP n. 11 dell'8/03/2022 (paragrafo E).

Le Circolari di questa Direzione generale ABAP sono liberamente consultabili al seguente indirizzo:

<https://dgabap.cultura.gov.it/circolari-dg-abap-2021/>

**Alla Soprintendenza ABAP di Cagliari si chiede**, pertanto, di voler far pervenire a questa competente Direzione generale ABAP (Servizio II, Servizio III e Servizio V), **entro 10 giorni** dalla pubblicazione della

4



SERVIZIO V "Tutela del paesaggio"  
Via di S. Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4545  
PEC: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it  
PEO: dg-abap.servizio5@beniculturali.it

31/05/2022

predetta documentazione integrativa a cura della Capitaneria di Porto di Cagliari, il proprio parere endoprocedimentale sul rilascio della concessione demaniale marittima di cui trattasi, avendo cura di trasmetterlo anche alla Soprintendenza nazionale per il patrimonio culturale subacqueo.

**Alla Soprintendenza nazionale per il patrimonio culturale subacqueo si chiede, entro 5 giorni** dalla ricezione del parere endoprocedimentale dalla Soprintendenza ABAP di Cagliari, di voler far pervenire a questa competente Direzione generale ABAP (Servizio II, Servizio III e Servizio V), il proprio parere endoprocedimentale sul rilascio della concessione demaniale marittima di cui trattasi.

Nel merito, invece, delle modalità di inoltro del suddetto parere endoprocedimentale, **si evidenzia a codeste Soprintendenze** che il relativo parere deve essere inoltrato a questa Direzione generale ABAP secondo quanto stabilito con Circolare n. 32 del 20/07/2018 e, pertanto, pur riportando il parere tra gli indirizzi tutti e tre i Servizi interessati, il medesimo deve essere trasmesso al solo indirizzo PEC di questo Servizio V: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it.

Ai Servizi II e III di questa Direzione generale ABAP il suddetto parere endoprocedimentale sarà trasmesso a cura dello scrivente Servizio V per il tramite del sistema interno denominato GIADA.

**Al Servizio II – Scavi e tutela del patrimonio archeologico**, di questa Direzione generale ABAP **si chiede** di voler trasmettere al Servizio V il proprio contributo istruttorio in merito al rilascio della concessione demaniale marittima di cui trattasi **entro 3 giorni** dall'acquisizione dei pareri endoprocedimentali sopra chiesti alle competenti Soprintendenze.

**Al Servizio III – Tutela del patrimonio storico, artistico e architettonico**, di questa Direzione generale ABAP **si chiede** di voler trasmettere al Servizio V il proprio contributo istruttorio in merito al rilascio della concessione demaniale marittima di cui trattasi **entro 3 giorni** dall'acquisizione dei pareri endoprocedimentali sopra chiesti alle competenti Soprintendenze.

Tutte le comunicazioni e le eventuali richieste di chiarimento in merito all'iter della procedura in atto dovranno essere fatte a questa Direzione generale (in via prioritaria a mezzo e-mail: piero.aebischer@beniculturali.it).

**Si rimane in attesa di un cortese ed urgente riscontro a quanto sopra chiesto.**

Il Responsabile del Procedimento  
UOTT n. 1 - arch. Piero Aebischer  
(tel. 06/6723.4681 – piero.aebischer@beniculturali.it)

Il Dirigente del Servizio V  
arch. Rocco Rosario Tramutola

IL DIRETTORE GENERALE  
arch. Federica GALLONI

